

Roma 11 Marzo 1869

Via dell'Anima vol. 45

Chiarissimo Professore

La gentilissima Sua del 26 Feb.  
brano mi giunse regolarmente.

Io dissi al Capitano del piro-  
scampo, che doveva condurla a Mani-  
glia, che Ella era, e ciò doveva  
bastero, come in fatto basto, per-  
che' Egli si desse ogni premura  
per Lei.

Ieri mattina fui a raccogliere  
più recenti notizie di Lei all'Esper-  
vatorio. Il s. Marchetti e gli  
altri mi ha detto di averle scritto  
il giorno avanti, tuttavia mi  
hanno incavicato si solutarla.

Allo solito ora avensuo jeri  
Adunanza in Accademia. Lesse  
Ponzi una Memoria intorno alle  
Al. Mallo Reverendo Professore  
P. Angelo Sestini Parigi

armi di guerra, ai teschi dei  
primi popoli italiani, e ad alcune  
opre di animali. M. Nardi <sup>perito</sup> ~~di~~  
moltissimo nell'Anno di Suez. Gio-  
rio lesse il Rapporto per la nuo-  
va legge sulla pesca. Respighi  
disse che il cattivo tempo non  
gli aveva permesso di fare obser-  
vazioni precise nell'eclisse del  
6. Si chiuse l'Adunanza con il Rap-  
porto di Aggarvelli sulle finanze  
dell'Accademia. Vi fu qualche  
operazione di taluni Membri  
sui Rapporti e Memoria letta,  
ma di poco o niun valore.

Anche noi in Civitavecchia si  
erano preparati per osservare  
l'eclisse all'Antemurale, ma  
la mattina il cattivo tempo, ci  
obbligò di riportare gli istrumenti  
in casa nostra. Qui, alla meglio,  
con il mio Conocchiale, e con il  
Cronometro, si poté osservare  
più volte il sole, e fare delle

figure in cerchi preparate, ma  
sempre alla sfuggita, perchè le  
uole durano pochi intervalli  
di tempo sufficientemente chiaro.  
La fine però fu potuta osservare  
con comodo, e credo che sia una  
buona osservazione. Il P. Guglielmotti  
si trovava al Con-  
cilio in questo momento.

Profitto della sua gentilezza,  
e be rammento quanto le dispi-  
accia intorno alla traduzione dell'  
opera mia, ed intorno alla pubblica-  
zione del di Lei Rapporto ai Lincei  
dell'opera stessa. Garlou ha com-  
preso la traduzione in francese e  
del Rapporto e del Sunto di tutta  
l'opera.

Il Relatore all'Accademia  
delle scienze di Parigi si è fermato  
più specialmente alla parte degli  
effetti delle onde presso il lido,  
cioè a quella parte che più  
all'idraulica appartiene. La

La parte nautica l'avevna appa-  
no; mentre questa, che alla navi-  
gazione di gran corso ed alla geo-  
grafia fisica dell'alto mare  
si riferisce, io la credo più  
importante e più nuova  
dell'altra. Un particolare  
giusto studio della parte nau-  
tica potrebbe interessar  
molto.

Ci dia spesso sue notizie,  
mi comandi, e mi creda  
sempre

Suo Devoto Servitore &c. &c. &c.  
Luca

Alcibiade